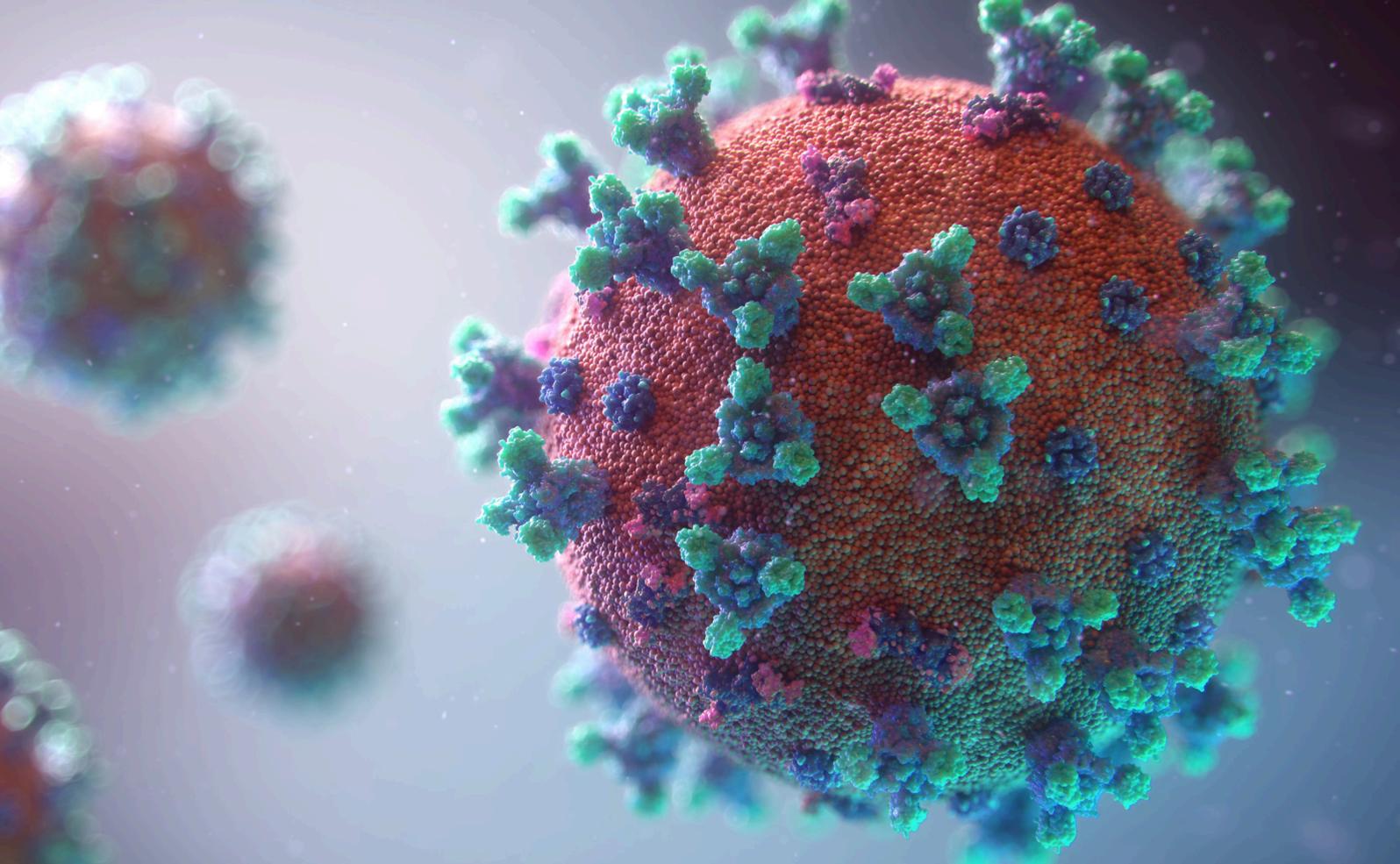


Emergenza Covid-19

Procedure di sanificazione
degli ambienti



Introduzione

Siamo ormai entrati nella **fase post-quarantena Covid-19**, la riapertura di quasi tutte le attività è vicina e ora è di vitale importanza organizzare le pulizie di fondo e la manutenzione ordinaria degli ambienti per rispondere non solo alle disposizioni ministeriali, ma per permetterci anche di vivere in luoghi salubri e opportunamente puliti e sanificati.

Per garantire questo è necessario far seguire alla fase di detersione di superfici e attrezzature, quella di disinfezione. Mentre la prima è utile a rimuovere sporcizia, scarti di lavorazione o più comunemente polvere, la fase di disinfezione è necessaria per eliminare

o rendere innocui i microorganismi, anche patogeni, che si depositano sulle superfici. Dal punto di vista legislativo, il **Ministero della Salute** ha fornito delle linee guida chiare su prodotti e procedure per la sanificazione degli ambienti sanitari e non solo.

Ricominciare con il piede giusto non è impossibile, per farlo al meglio è necessario seguire le disposizioni ministeriali e reperire i prodotti per rendere tutte le attività commerciali e le aziende, luoghi salubri per operatori e clienti. È fondamentale ricominciare con una nuova visione della salute e della pulizia per ridare valore alla nostra società.

RIFERIMENTI NOMATIVI E BIBLIOGRAFICI

- **Circolare del Ministero della Salute** – Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico “Etichettatura prodotti disinfettanti”;
- **DGPRE del 22/02/2020 del Ministero della Salute** – Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio 5 prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale;
- **WHO-recommended Handrub Formulations del 01/04/2010**;
- **Reg. (UE) 528/2012** – “relativo alla messa a disposizione sul mercato e all’uso dei biocidi”;
- **Reg. (CE) 648/2004** – “relativo ai detersivi”.

Definizioni

La **Circolare del Ministero della Salute – Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico “Etichettatura prodotti disinfettanti”** fornisce indicazioni e chiarimenti sulla tipologia e la funzione dei prodotti e sulle operazioni in cui sono coinvolti:

“BIOCIDA”

L'articolo 3 del **Regolamento (UE) n. 528/2012** definisce i **biocidi** come *“qualsiasi sostanza o miscela nella forma in cui è fornita all'utilizzatore, costituita da, contenenti o capaci di generare uno o più principi attivi, allo scopo di distruggere, eliminare e rendere innocuo, impedire l'azione o esercitare altro effetto di controllo su qualsiasi organismo nocivo, con qualsiasi mezzo diverso dalla mera azione fisica o meccanica.”* e *“I biocidi, come si evince dall'etimologia della parola, sono sostanze che distruggono gli organismi nocivi o comunque, nell'ampia definizione del regolamento, li rendono innocui attraverso processi chimici/biologici, con esclusione dell'azione”*.

“DETERGENTE”

L'articolo 2.1 del **Regolamento (CE) n.648/2004** in materia di **detergenti** definisce tali *“qualsiasi sostanza o miscela contenente saponi e/o altri tensioattivi destinata ad attività di lavaggio e pulizia “laddove per “sostanza” si intendono “gli elementi chimici e loro componenti allo stato naturale o ottenuti mediante un processo di produzione...”* mentre per *“lavaggio”* la *“pulizia di indumenti, tessuti, piatti ed altre superfici dure”* e *“pulizia”* indica *“il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione”*. La **Circolare del Ministero della Salute sull'“Etichettatura prodotti disinfettanti”** comunica che *“I detergenti sono prodotti composti di sostanze chimiche che agiscono fisicamente o*

meccanicamente per la rimozione di “depositi indesiderati” (sporco), esercitano una mera azione meccanica sugli organismi nocivi rimuovendoli fisicamente dalla superficie trattata e che, nell'ambito di tale funzione, possono anche esplicare azione igienizzante.”.

“PULIZIA/DETERSIONE/IGIENIZZAZIONE”

Procedimenti e operazioni, tramite l'uso di prodotti detergenti, per la rimozione di polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti e aree di pertinenza.

“DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE”

Procedimenti e operazioni, tramite l'uso di biocidi, atti a eliminare e rendere innocui agenti patogeni e microrganismi nocivi mediante processi chimici/biologici.

Disposizioni sulla tipologia di detergenti e disinfettanti da utilizzare

Il **decreto Ministeriale del 22/02/2020** da le seguenti indicazioni:

AMBIENTI SANITARI

“Disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.”

AMBIENTI NON SANITARI

“Si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.”

Interventi di deterzione e disinfezione

Una corretta ed efficace procedura di sanificazione deve essere preceduta da una rimozione meccanica dello sporco (scopatura, spolvero, ecc.) seguita da un trattamento di pulizia utilizzando acqua e detersivi e conclusa con la fase di disinfezione tramite l'impiego di prodotti registrati come Presidi Medico Chirurgici atti allo scopo. Per garantire un ottimale risultato l'utilizzo dei prodotti detersivi, ma soprattutto dei disinfettanti, prevede l'osservanza di specifiche concentrazioni e tempi di contatto.

Attrezzature coinvolte nelle operazioni

Oltre a quanto indicato nelle etichette dei prodotti detersivi e disinfettanti (es. utilizzo con mop, straccio, ecc.) in questo particolare periodo si è diffuso l'impiego di apparecchiature per la **nebulizzazione** dei prodotti.

La nebulizzazione tramite **dispositivi a bassa pressione** (pompe manuali) e tramite **dispositivi elettrici** è possibile con i nostri prodotti a base di **BCK**, **DDAC** e **Perossido di idrogeno**. Possono essere utilizzati anche i prodotti a base di **Etanolo** e **Isopropanolo**, ma solo dopo conferma da parte del costruttore dell'apparecchiatura. È da evitare, in questi sistemi, l'utilizzo dei prodotti a base cloro, in quanto possono rovinare sia le attrezzature che eventuali superfici non resistenti.





ARGONIT TABS
CLOR



METASTERIL



METASTERIL
INODORE



MEDISEPT P.M.
361



SEPTOGARD AP
PLUS



ARGONIT
HYGIEN SOAP



OXALIS GEL
DISINFETTANTE MANI



OXALIS SANI
SOAP

Prodotti disinfettanti – Presidi Medico Chirurgici

Prodotto	Concentrazione d'uso	Principio attivo Biocida	% principio attivo all'uso
ARGONIT TABS CLOR	4 - 16 cps in 5 litri d'acqua	Cloro	0.12 – 0.48%
METASTERIL	100 g/l (10%)	BCK*	0.3%
METASTERIL INODORE	100 g/l (10%)	BCK*	0.3%
MEDISEPT P.M. 361	50 g/l (5%)	DDAC**	0.075%
SEPTOGARD AP PLUS	40 g/l (4%)	DDAC**	0.28%
OXALIS GEL DISINFETTANTE MANI	Tal quale (100%)	Etanolo	70,4%

* Belzaconio cloruro
** Didecildimetilammonio cloruro

Prodotti per l'igiene personale

Prodotto	Concentrazione d'uso	Principio attivo Biocida
ARGONIT HYGIEN SOAP	Tal quale (100%)	Isopropanolo e Acido Lattico
OXALIS SANI SOAP	Tal quale (100%)	Acido lattico



**ARGONIT
DISINFETTANTE**



ARGONIT AF/2



**ARGONIT
CLORATTIVO**



**ARGONIT
OXIGEN**



**ARGONIT
OXIGEN 10C**



**EFFICACE
HYGIENIT**



**EFFICACE TABS-
CLOR 30**



**EFFICACE TABS-
CLOR 45**

Prodotti detergenti/igienizzanti

Prodotto	Concentrazione d'uso	Principio attivo Biocida	% principio attivo all'uso
ARGONIT DISINFETTANTE	Tal quale (100%)	Etanolo	70,4%
ARGONIT AF/2	Tal quale (100%)	Isopropanolo	20%
ARGONIT CLORATTIVO	Tal quale (100%)	Cloro	0.85%
ARGONIT OXIGEN	Tal quale (100%)	Perossido di idrogeno	1.1%
ARGONIT OXIGEN 10C	100 g/l (10%)	Perossido di idrogeno	1.1%
EFFICACE HYGIENIT	Tal quale (100%)	Isopropanolo	20%
EFFICACE TABS-CLOR 30	5 - 25 cps in 5 litri d'acqua	Cloro	0.1 - 0.5%
EFFICACE TABS-CLOR 45	4 - 16 cps in 5 litri d'acqua	Cloro	0.12 - 0.48%



Sicurezza durante le operazioni di deterzione e disinfezione

Le **operazioni di deterzione e disinfezione** devono essere effettuate in ambienti sgombrati. Il personale coinvolto nelle operazioni di pulizia e disinfezione deve seguire le indicazioni presenti nelle **schede dati di sicurezza/etichette dei detergenti e biocidi** per quanto riguarda la loro manipolazione e l'impiego dei **dispositivi di protezione individuale** (guanti, occhiali, mascherine, tute protettive, ecc.).

LE AREE DI INTERVENTO

- **Attività commerciali** (centri commerciali, negozi, palestre, ecc.);
- **Attività professionali** (parrucchieri, centri estetici, ecc.);
- **Aziende** (uffici, aree produttive, mense, spogliatoi, aree comuni, ecc.);
- **Istituti scolastici** (asili, scuole primarie/secondarie, università);
- **Mezzi di trasporto** (pubblici e non);
- **Residenze sanitarie assistenziali (RSA)**;
- **Settore ristorazione** (bar, tavole calde, ristoranti, ecc.);
- **Settore turismo** (Hotel, villaggi, ecc.);
- **Studi medici** (dentisti, oculisti, ecc.);
- **Uffici pubblici** (banche, poste, comuni, ecc.).

Le superfici/materiali oggetto della sanificazione

Le superfici che possono venire coinvolte nelle operazioni di sanificazioni non sempre sono compatibili con tutti i prodotti:

CL

PRODOTTI CONTENENTI CLORO

Questa tipologia di prodotto è quella che ha più limitazioni in quanto **non può essere utilizzata su superfici** costituite da **metalli leggeri** come (alluminio, leghe, ecc.) ma anche ferro, ghisa, legno, tessuti;

ALCOOL

PRODOTTI CONTENENTI ETANOLO E ISOPROPANOLO

Alcuni **materiali plastici** come policarbonato e plexiglass sono estremamente sensibili ai prodotti alcolici che potrebbero causare opacizzazione e screpolature. **Superfici verniciate** o **vecchi laminati** potrebbero decolorarsi con questi prodotti;

BCK | DDAC | H2O2

PRODOTTI CONTENENTI BCK, DDAC E PEROSSIDO DI IDROGENO

Questa tipologia di prodotti è quella più compatibile con tutte le superfici.

Di seguito riportiamo **altre metodologie di applicazione**, meno diffuse in riferimento alle normali operazioni di pulizia e sanificazione, ma ampiamente utilizzate **nella lotta al Covid-19**:

SANIFICAZIONE DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO

Attualmente non disponiamo di prodotti atti allo scopo in quanto queste superfici sono troppo delicate per utilizzare normali disinfettanti, in ogni caso, i prodotti da noi offerti prevedono una **fase di risciacquo dopo l'utilizzo**;

SANIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Per la pulizia di queste apparecchiature si possono utilizzare prodotti a base di **Etanolo, Isopropanolo e Perossido Idrogeno**. Le superfici trattate dovranno essere obbligatoriamente sciacquate così da rimuovere le tracce dei prodotti utilizzati. Possono essere utilizzati anche prodotti a base di **BCK, DDAC** ma avendo una residualità maggiore, rispetto ai prodotti alcolici o a base di Perossido di Idrogeno, obbligano ad una fase di risciacquo più impegnativa.

SANIFICAZIONE INTERNI AUTOMEZZI

La **pulizia delle superfici interne degli automezzi** può essere eseguita con prodotti a base di **Etanolo, Isopropanolo, BCK, DDAC e Perossido Idrogeno**. Le superfici trattate dovranno essere obbligatoriamente risciacquate tramite panno/spugna inumiditi così da rimuovere tutte le tracce dei prodotti utilizzati. **Si raccomanda di non utilizzare prodotti alcolici su display e schermi** (es. dei navigatori);

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Quando si utilizzano prodotti a base di **Cloro, Etanolo e Isopropanolo**, è buona prassi fare una **prova di tenuta su una parte nascosta della superficie da trattare** prima di procedere con la pulizia/sanificazione. In questo modo si possono evidenziare eventuali scolorimenti, opacizzazioni e screpolature della superficie. È importante effettuare questa verifica anche su superfici solitamente compatibili con l'utilizzo di questi prodotti, in quanto lo stato in cui si trovano può influire sulla tenuta e sulla sensibilità delle stesse.



INTERCHEM ITALIA s.r.l.

Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD) Italy

Tel. +39 049 8932391 - Fax +39 049 8932300

www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it